

# FEDERICO TESSARI RIELETTO PER ACCLAMAZIONE

*“Rimango ottimista per il futuro dell’economia trevigiana e l’unità in questo momento è importante”*



**Federico Tessari** è stato riconfermato come presidente della Camera di Commercio. La fiducia al presidente uscente gli è stata rinnovata, a conferma di tutte le previsioni che si presentavano alla vigilia dell’elezione. Consiglieri, vecchi e nuovi, hanno dato il loro benestare alla riconferma del nome e questo rappresenta sicuramente il “sigillo” positivo per un percorso direzionale e per le scelte fatte dalla maggiore autorità della Camera di Commercio, in barba a qualche velenosa contestazione che si è letta sui quotidiani locali prima del giorno della rielezione. Il Consiglio, dunque, si è espresso a favore della linea Tessari, nonostante ben 19 membri su 32 siano stati sostituiti; si è levata però una richiesta molto forte affinché il consiglio stesso sia maggiormente coinvolto nelle scelte strategiche dell’ente. Questa

rielezione rappresenta sicuramente una scelta importante, dettata da una esigenza di continuità in un momento economicamente e socialmente difficile per la Marca, dove è in atto un’emorragia di posti di lavoro che non va e non deve essere sottovalutata, concetto ampiamente sottolineato dal rappresentante dei sindacati Antonio Confortin (ricordiamo che nel 2004 i posti di lavoro persi erano intorno alle 4290 unità, e nei primi sei mesi del 2005 intorno alle 3000 - ndr). Il presidente Tessari, in un momento così delicato, è stato chiamato...o meglio richiamato...a fare da collante e mediatore tra le varie categorie economiche, dovrà dare un segnale forte di unità tra le varie categorie. Per suggellare la rielezione era prevista la presenza del presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan, che, però, a causa di un impegno imprevisto ha dato forfait, inviando comunque alcune righe doverosamente lette dal consigliere anziano Alessandro Crippa: “Al consiglio, alla giunta camerale e al presidente che hanno appena concluso il mandato - ha scritto Galan - va

riconosciuta la capacità di aver saputo cogliere in questi anni problematiche, prospettive e opportunità di un territorio esaltandone capacità e offerte; ora si tratta di proseguire su questa strada”. E’ iniziato dunque il “Tessari-bis”, ed entro un mese il consiglio sarà chiamato a scegliere i dieci uomini che entreranno a far parte della Giunta. “Sarà il consiglio - afferma Tessari - a definire il



programma”, una conferma alle richieste dei consiglieri che avevano per un maggiore coinvolgimento nelle scelte strategiche; il compito che attende il “direttorio” dell’ente è stato tracciato chiaramente, “Rilocalizzazione del sistema provincia, investimento in risorse umane, promozione del turismo e dell’internazionalizzazione delle imprese, oltre alla regolazione del mercato”, dice un Tessari categorico. Quindi, il motto camerale per il prossimo quinquennio è quello della “continuità”, concetto sottolineato da tutte le categorie produttive, in primis da chi non faceva parte dell’asse industriali-artigiani (Ascom e Cna), ma



che ha responsabilmente votato a favore. Il "governo" di Piazza Borsa, dovrà affrontare in un futuro prossimo, un compito non facile. Come ha sottolineato Mario Pozza, presidente Confartigianato, "Cinque anni fa si vivevano tempi migliori, ora siamo in un momento difficile e serve un segnale che dia continuità". Affermazione ribadita anche da Giorgio Grosso, di Casartigiani, che aggiunge "Serve un coinvolgimento maggiore di questo consiglio nelle decisioni della Camera, la situazione dell'economia imporrà scelte difficili e che avranno bisogno di maggiore dibattito con i rappresentanti delle categorie". Il mondo economico, e con lui le istituzioni locali, si aspettano dalla Camera di Commercio delle precise indicazioni in tema di competitività e sviluppo. Per questa rielezione, quindi, nessun colpo di scena; unica nota è sicuramente una rielezione per acclamazione, cosa che ha visibilmente sorpreso Tessari, che di sicuro si aspettava



qualche contestazione in più, che non è arrivata. Federico Tessari, imprenditore di Montebelluna, è dunque al suo secondo mandato, che scadrà nel 2010.

## CHI È

Nato a Montebelluna nel 1955. Ha conseguito il diploma di geometra e svolge attività di imprenditore con aziende che spaziano dal settore della produzione a quello del commercio. Dal 1989 al 2000 è stato Presidente della Confartigianato Marca Trevigiana a Mandamento di Montebelluna. Il 5 gennaio 1991, con Decreto del Presidente della Provincia, è stato nominato consigliere della Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana fino al 5 agosto 1992. Dal 6 agosto 1992 (data scorporo dell'istituto) sino al 2002 ha ricoperto la medesima carica nella Cassamarca Spa. E' stato Consigliere della Fondazione Cassamarca dal 6 agosto 1992 al 12 febbraio 1996.

Nel marzo 2000 è stato eletto Presidente della Camera di Commercio di Treviso. In relazione a detta carica, ha assunto la presidenza dell'Associazione per la diffusione dell'arbitrato Curia Mercatorum e, sino al 2002, dell'Azienda Speciale camerale Treviso Tecnologia. Dal novembre 2004 è Presidente di Treviso Glocal, società consortile per l'internazionalizzazione del sistema produttivo della provincia di Treviso. Fa parte del Consiglio di Amministrazione di vari organismi collegati al sistema camerale, in particolare si ricordano gli incarichi di Vicepresidente dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto; del Consiglio dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio; del Consiglio Direttivo del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza, dal giugno 2001, del Consiglio Direttivo della ICC Italia - International Chamber of Commerce di Roma. E' anche Consigliere dell'Istituto Tagliacarne per la promozione della cultura economica di Roma. Dal febbraio 2005 è consigliere della Banca d'Italia - succursale di Treviso.



## LA RIELEZIONE...alcuni passaggi del discorso del Presidente

“La fiducia che avete dimostrato nei miei confronti mi onora e mi rende ancor più consapevole e determinato ad assolvere, con tutte le forze e le capacità, l’impegno che mi attende. Anzi l’impegno che ci attende perché promuovere uno sviluppo equilibrato, o come si diceva una volta, armonico, è come fare un mosaico: occorre la visione generale, la pazienza nell’integrare le posizioni, la capacità nel saper valorizzare e mettere al posto giusto le diverse tessere. Mi permetto questa sottolineatura perché molti consiglieri sono alla loro prima esperienza in questa istituzione che rappresenta gli interessi produttivi di scelte virtuose per lo sviluppo. La mission della Camera di Commercio, infatti, è quella di contribuire alla competitività delle imprese trevigiane usando



la sussidiarietà come criterio privilegiato d’intervento. Il mondo economico, ma anche le istituzioni locali, attendono dall’ente camerale precise indicazioni in tema di competitività e sviluppo. Sapete che, in tema di economia trevigiana, preferisco parlare di cambiamento, di riorganizzazione e costruzione di un nuovo sviluppo perché ci sono tanti segnali in tal senso. In questo caso mantengo l’ottimismo della ragione, non il pessimismo, perché fra i tanti doveri degli imprenditori, oltre al rischio imprenditoriale, c’è pure quello dell’ottimismo. Quando parliamo dell’economia trevigiana non possiamo dimenticare che il numero delle imprese non diminuisce anzi cresce. Ora siamo quasi a quota 94 mila. Nel 2000 erano 91.898. La quota di export non si contrae ed ora il saldo export è di 4 miliardi e 109 milioni di euro. In Veneto siamo al secondo posto dopo Vicenza sia per saldo



commerciale sia per volumi di export. Treviso detiene il 21,9% dell’intero export regionale. In Italia siamo al sesto posto per volumi di export dopo Milano, Torino, Vicenza, Bergamo e Brescia. Passiamo al quarto posto per saldo attivo dopo Vicenza, Modena e Torino. Le imprese stanno ricercando collaborazioni sempre più strette con l’università e puntano sempre più agli investimenti in risorse umane ed innovazione. La stessa CCIAA finanzia i corsi dello IUAV.(.....) Nel quinquennio appena concluso abbiamo erogato per la promozione del sistema economico locale più di 53 milioni e 228 mila euro, oltre 103 miliardi di vecchie lire. Li abbiamo stanziati a fronte di precisi progetti. Da parte della CCIAA proprio per governare i fenomeni di riposizionamento competitivo, dell’innovazione ed il welfare community si è definito il Piano Strategico per lo Sviluppo. (.....) Sarà il consiglio, come prevede lo statuto camerale, a definire il programma già a partire dalla prossima seduta. (.....) Mi limito, quindi, ad indicare i capitoli del lavoro che ci attende: - rilocalizzazione del sistema provincia (.....); - promozione dell’investimento in risorse umane (.....); - costruzione delle reti non intese in senso puramente tecnologico; - promozione e sostegno all’internazionalizzazione delle imprese (.....); - semplificazione amministrative ed e-government (.....); - regolazione del mercato e rispettivi controlli; - qualificazione e marketing del territorio (.....); - commercio e turismo (....). Vendiamo il nostro territorio che è arte, cultura, ospitalità, gastronomia, prodotti tipici, centri storici, paesaggio ed ambienti naturali unici. (.....) Sono convinto che potremo realizzare le varie iniziative solo con una convinta collaborazione con l’ente di riferimento che è la Regione, nell’ottica dello sviluppo sostenibile, della sussidiarietà e della responsabilità sociale (.....)”.

## IL CONSIGLIO

*(Nominato dalla Regione Veneto il 12 agosto 2005, insediato il 1° settembre 2005)*

**Settore Agricoltura:** Fulvio BRUNETTA, Antonio CAZZARO, Fiorenzo LORENZON;

**Settore industria:** Giovanni BERGAMIN, Giovanni BESSEGATO, Francesco COMARELLA, Domenico DAL BO’, Alfonso KRATTER, Eugenio ZAGHIS, Alessandro CRIPPA;

**Settore Artigianato:** Pierluigi ADUSTINI, Mario POZZA, Enrico MASET, Maria BACCICHETTO, Italo BOSA;

**Settore Commercio:** Renato SALVADORI, Gino BOLZON, Bruno ANDRETTA, Andrea ZANCHETTA, Roberto MARINONI;

**Settore Cooperazione:** Adone BORDIGNON;

**Settore Turismo:** Giovanni GARATTI;

**Settore Credito – Assicurazioni:** Claudio BIN;

**Servizi alle imprese:** Giorgio GROSSO, Walter VERONESE, Giorgio PALESA, Roberto DE LORENZI;

**Trasporti:** Vendemmiano SARTOR;

**Attività Ricreative Culturali e Sportive:** Adriano CASAGRANDE;

**Associazioni Consumatori:** Eugenio DAL CIN;

**Organizzazioni Sindacali:** Antonio CONFORTIN;

**Segretario generale:** Renato Chahinian;

**Vice Segretario generale:** Francesco Rossato, Marco D’eredità (vicario);

**Conservatore Registro imprese:** Marco D’eredità;

**Revisori dei conti:** Domenico Ianniti (Presidente), Annalisa Andreeta, Salvatore D’aliberti.

## ENTI E SOCIETÀ COLLEGATE

### **CURIA MERCATORUM**

È un'associazione che ha lo scopo di offrire un servizio al sistema economico locale. È organizzata come associazione di diritto privato, senza scopo di lucro, partecipata da numerose Camere di Commercio, Associazioni di categoria e Associazioni professionali. Risponde alla crescente domanda di risoluzione delle controversie e di controllo sulla contrattualistica standard.

In particolare:

- **CENTRO DI MEDIAZIONE E ARBITRATO:** promuove il ricorso a tecniche ADR (alternative Dispute Resolution), alternative al ricorso del giudice, per la risoluzione delle controversie civili e commerciali. Amministra procedure di arbitrato e mediazione.
- **CENTRO PER LA PROPRIETÀ**



**INDUSTRIALE/INTELLETTUALE:** promuove la conoscenza ed il corretto utilizzo degli strumenti di tutela dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale.

- **CENTRO DI ELABORAZIONE DI CONTRATTI STANDARD E DI PROTEZIONE DEI CONSUMATORI:** elabora contratti standard tra imprese e consumatori e tra le stesse imprese. Agisce inoltre per la protezione dei consumatori. In tale settore svolge, per conto delle Camere di Commercio aderenti, le funzioni di controllo e monitoraggio del mercato attribuite loro dalla legge.

### **TREVISO GLOCAL**

Treviso, la quarta provincia italiana nella graduatoria dell'export, punta a migliorare le proprie performance e lo fa in maniera istituzionale, compatta e innovativa, presentandosi all'estero con un solo soggetto.

È diventata infatti operativa Treviso Glocal, società consortile a responsabilità limitata, che ha nella Camera di commercio il socio di maggioranza. Gli altri soci sono Unindustria, Confartigianato, CNA, Coldiretti, Confcommercio, Cassamarca Spa e Veneto Banca. Alla nuova società presieduta da Luca Serena il compito di accelerare e ampliare il processo di



**CAMERA DI  
COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA  
TREVISO**

internazionalizzazione del sistema produttivo della provincia di Treviso e delle singole aziende, anche Pmi.

### **TREVISO TECNOLOGIA**

Treviso Tecnologia è l'Azienda speciale per l'innovazione Tecnologica creata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso. Tra le sue attività principali vi sono la promozione di tecnologie innovative, la certificazione dei prodotti e dei sistemi aziendali, la diffusione di Know-how e la formazione di professionalità altamente specializzate, con particolare attenzione

alle nuove figure professionali europee. Certificata per i servizi di formazione già nel 1996 UNI EN ISO, oggi ISO 9001: Vision 2000, accreditata per gli stessi presso la Regione Veneto, Treviso Tecnologia è diventata, in quindici anni di attività, centro d'eccellenza, di riferimento per la provincia di Treviso, nella preparazione di figure professionali richieste dal territorio. Svolge le proprie attività in un contesto di collegamenti in rete fra mondo delle imprese, dei professionisti, delle università, dei parchi scientifici e dei giovani che accedono al mondo del lavoro. Treviso Tecnologia ha due sedi: la sede centrale a Lancenigo di Villorba presso il "centro Cristallo", in

via Roma 4 e la sede distaccata di Rustignè di Oderzo, denominata CERT. Centro di Certificazione e Test. Il CERT ha attivato laboratori accreditati in funzione delle specifiche necessità del contesto imprenditoriale del Nord Est, che fanno parte della Rete dei Laboratori Universitari del Parco Scientifico Galileo di Padova e della Rete dei Laboratori delle Camere di Commercio Italiane. Si tratta dei laboratori Serramenti e partizioni interne, Tessile ed

abbigliamento, Chimico Merceologico (accreditati SINAL nr. 0170), Metrologico (Centro SIT nr. 137). Vi sono inoltre il laboratorio Reazione al Fuoco e quello EMC (Compatibilità Elettromagnetica), quest'ultimo con sede a Lancenigo di Villorba (TV).

### **TECNOLOGIA & DESIGN**

TECNOLOGIA & DESIGN è una società consortile a responsabilità limitata costituita nel 1998, i cui Soci sono "la Camera di Commercio di Treviso", "Veneto Innovazione Spa" (società della Regione Veneto), "Unindustria Treviso" (unione degli Industriali della Provincia di Treviso) e "Confartigianato" (Associazione degli Artigiani della Marca Trevigiana). La sede è a Montebelluna (Treviso), nel cuore del Nordest italiano, all'interno del distretto industriale, dello Sportsystem, famoso in tutto il mondo per la produzione di attrezzature sportive. TECNOLOGIA & DESIGN è nata per fornire alle imprese un valido aiuto in termini di conoscenza e uso di tecnologie innovative relative alle fasi dell'ideazione, progettazione e ingegnerizzazione di nuovi prodotti, con particolare riferimento alle applicazioni per la Prototipazione Rapida. Servizi tecnologici avanzati, attività di formazione e training e progetti di ricerca vengono realizzati utilizzando strumenti e metodologie innovative.

**Sabina Longati**